

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO A TITOLO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Aprile a 31 Dicembre 1895
L. 12
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

La lotta politica

(A) **ROMA, 19**
Dal complesso delle notizie, che si hanno finora sull'andamento elettorale, si prevede che le elezioni procederanno dappertutto con molto ordine.

Ma si prevede pure che le astensioni saranno numerosissime e che perciò ben pochi deputati risulteranno eletti a primo scrutinio.

In quattro quinti dei collegi elettorali, la lotta è limitata ai candidati ed ai rispettivi giornali.

L'onor. Baccelli

(A) **ROMA, 19**
Dovendo l'on. Baccelli accompagnare i Reali a Venezia per l'inaugurazione dell'esposizione artistica, egli dovrà rinviare di qualche giorno il suo viaggio in Sicilia.

I ricorsi elettorali

(A) **ROMA, 19**
Il ministro guardasigilli ha diramato istruzioni perchè le Corti d'Appello siano più sollecite ad evadere i ricorsi elettorali.

A ciò fu indotto il ministro dal fatto che alcune Corti hanno fissato ad epoche lontane la discussione di alcune cause elettorali, che a quest'ora potevano essere già discusse.

Pel primo maggio

(A) **ROMA, 19**
Dal ministero dell'interno sono state già prese tutte le disposizioni necessarie pel primo maggio.

Le notizie odierne fanno ritenere che la festa operaia passerà dappertutto senza incidenti.

Domande di sussidi

(A) **ROMA, 19**
Sono pervenute in questi giorni al ministero dell'interno nuove richieste di sussidi da parte dei nuovi danneggiati dal terremoto nell'Italia Meridionale.

Finora però il ministero non ha spedito nulla.

Artiglieria per l'Africa

(A) **ROMA, 19**
Verso la metà di maggio saranno spediti a Massaua 20 pezzi d'artiglieria da fortezza, che si stanno confezionando a Pozzuoli.

Queste artiglierie sono destinate all'armamento dei forti di Saganciti ed Adigrat. Il forte di Adigrat sarà completamente ultimato ed armato per la fine di maggio.

Il lavoro elettorale

Secondo le informazioni dei prefetti, il gruppo socialista non guadagnerà neanche un seggio, nella futura Camera.

Secondo i medesimi prefetti, è probabile che alcuni degli attuali deputati socialisti non vengano rieletti, tra i quali l'on. Costa.

In generale si prevede che, grazie all'ecatombe di elettori, i soli a guadagnare nelle prossime elezioni saranno i conservatori, siano essi ministeriali o dell'opposizione.

Di ciò fanno fede, del resto, le elezioni amministrative, avvenute in queste ultime settimane, in alcune città d'Italia.

Il discorso dell'on. Colombo

La *Perseveranza* di ieri esprime il suo avviso sopra il discorso del rappresentante del secondo Collegio di Milano con la nota competenza e l'abitudine sua schiettezza.

Conchiude col chiedere, se anche dissentendo dalla condotta parlamentare del Ministero, sia giustificabile l'alleanza dei moderati coi radicali allo scopo di abbattere il Governo che pure nella finanza e nella politica interna ha giovato al paese.

L'illecità dei decreti mantenuti in vigore per alcuni mesi, senza sanzione del Parlamento, basta per giustificare i moderati che gettano di nuovo il paese in braccio a quei Governi di Sinistra che l'hanno condotto in un ventennio sull'orlo della rovina?

Dobbiamo abbattere l'on. Crispi, di cui non possiamo certo approvare tutta la condotta, ma che pur governa con uomini di tendenze e tradizioni temperate, per mettere al potere l'on. Zanardelli e l'on. Cavallotti?

La questione è tutta qui, e il paese sente che è tutta qui. Ed è per questo, assai più che per la indifferenza di cui lo si rimprove-

ra, che esso è disposto a perdonare all'onor. Crispi alcune sue illegalità.

Ed è questa disposizione del paese che costringe quei moderati, i quali non vogliono dar quartiere all'on. Crispi ad unirsi ai radicali, perchè senza costoro essi non possono illudersi di riuscire nel loro intento.

Ebbene, tale unione sia o non sia concordata, ma pur sempre inevitabile, noi non la vogliamo a nessun costo, perchè quell'unione vorrebbe dire la rinuncia definitiva ai principii che più ci stanno a cuore.

Noi vogliamo una cosa sola, che entri, cioè, nella Camera il maggior numero possibile di uomini nostri, e questo non già per abbattere domani l'on. Crispi, ma bensì per rendere sicura e feconda, nell'avvenire, la prevalenza di quell'indirizzo politico da cui solo può venire la salvezza e la restaurazione del paese.

Abbiamo raccolto alcune parti e alcuni quesiti della *Perseveranza* sul discorso dell'on. Colombo, quesiti la cui serietà non è certamente discutibile.

Non disconosciamo tuttavia che nell'imminenza di una lotta elettorale un foglio autorevole che si propone di sostenere la politica ministeriale, avrebbe fatto assai meglio a risparmiare certi chiari scuri che finiscono col riuscire ostili a chi si dichiara di voler difendere.

Ne sia prova che un giornale di decisa opposizione, qual'è il *Resto del Carlino*, quasi oggi si compiace dell'articolo della *Perseveranza*.

Diffatti il suddetto giornale, chiude il suo articolo con queste parole:

«Nelle ultime righe del suo articolo, la *Perseveranza* si studia, è vero, di impedire una ricerca sulla consistenza del suo ministerialismo, ma a noi sembra che la frase da lei adoperata non sia troppo appropriata per allontanare la possibilità di una simile polemica, poichè ammesso anche che scopo della *Perseveranza* e dei suoi amici non sia quello di abbattere domani l'on. Crispi, tutto induce a credere, e l'intonazione del suo recente articolo lo conferma, che lo vogliono abbattere domani l'altro: in altri termini è sempre il concetto dei moderati ministeriali, che pur pensando ad abbattere Crispi non vogliono privarsene immediatamente ma aspettano di essere in maggioranza alla Camera.

Dal loro punto di vista hanno ragione di seguire questa prudente condotta; tutto sta a vedere se essi entreranno a Montecitorio in maggioranza e se a loro spetterà la successione che dichiarano già aperta.»

ANCORA DEL DISCORSO COLOMBO

Assai notevoli, a proposito di quanto abbiamo scritto più sopra sul discorso Colombo, sono le osservazioni della *Riforma*: Essa dimostra che la leggenda delle larghezze crispine fu contraddetta da un collega

l'ora, tutto era agitazione e scompiglio, nell'aspettativa dell'imminente procella.

I bifolchi riparavano nei fienili l'erba di recente falciata e spingevano i buoi nelle stalle; altri, attardati nella campagna, affrettavano le mandre sbandate col pungolo e colle voce. Le donne ritiravano sotto i portici gli arnesi domestici e gli strumenti campestri abbandonati sull'aja; alcune attendevano al pasto serale o mungevano le mucche, che, col muso sollevato fluttavano dalle aperte narici la tempesta vicina ed emettevano lamenti mugugiti.

Mamma Lérac, una donnetta sulla cinquantina, grossa, tozza, panciuta girava dappertutto, ordinando, esortando, provvendo ed animando i suoi sudditi con la voce e con l'esempio.

Ritta in mezzo al cortile, senza curarsi dei buffi impetuosi di vento che le scioglievano i grigi cernecci e delle prime gocce di piovra che grosse e rade cominciavano a cadere, rimbalzando sull'ammattinato dell'aja, impartiva i suoi ultimi ordini, come un maresciallo alla vigilia di una battaglia campale, e sfogava di tanto in tanto il proprio malumore in quel caratteristico dialetto normanno tutto angoli ed asprezze, e ch'essa adava inforando d'imprecazioni e bestemmie da disgradarne un granatiere della vecchia guardia.

La sua stizza specialmente era rivolta verso la guardiana del gregge che sull'alba aveva preso la via delle montagne con cinquanta capi di bestiame maiauto e ancora non aveva fatto ritorno.

— Giurabbacco - esclamava - quando viene

dell'onor. Colombo, il Luzzatti, che, ministro del Tesoro, lodò Crispi per aver saputo at tuare 110 milioni di economie; e dimostra che per i servizi dello Stato si spendono oggi 60 milioni di meno che nel bilancio amministrato da Colombo.

Questi calcoli in aumento delle maggiori spese future anche i debiti ferroviari che non furono saldati quando era al governo e le esigenze delle Casse pensioni e ferroviarie, come se a lui non aspettasse la responsabilità di quei debiti.

Di tutto insomma il nostro andamento finanziario - conclude la *Riforma* - parlò il Colombo in modo così partigiano e ingiusto da trovarsi in contrasto aperto persino col Luzzatti, suo ex compagno di Ministero, il quale in recenti articoli ha sinceramente riconosciuto il merito del Governo di aver giovato al ripristinamento della fiducia nei nostri valori di Stato.

L'ESPORTAZIONE per la Colonia Eritrea

Il ministro degli esteri, d'accordo con quello dell'agricoltura, diramerà una Circolare alle Camere di commercio per invitarle a promuovere una più attiva esportazione dei nostri prodotti per la Colonia Eritrea.

E noto che, malgrado l'esenzione dei dazi, l'esportazione dei prodotti italiani nell'Eritrea è inferiore a quella dei prodotti esteri.

Ciò si deve esclusivamente all'indolenza e mancanza di iniziativa dei nostri commercianti.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Russia

Giudizi sul trattato di pace
Abbiamo da Pietroburgo: La stampa russa generalmente non fa cattiva accoglienza al trattato di pace tra la Cina ed il Giappone, ma quasi tutti i giornali ufficiali fanno le loro riserve per ciò che riguarda gli interessi commerciali e militari della Russia.

Una lettera di Re Menelick
Si dice che lo Czar ha ricevuta una lettera del Re Menelick contro l'Italia.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 19. — Si ha dall'Avana: L'insurrezione aumenta. Parecchi capi insorti, fra

me la pagherà; oh se l'ha da pagare! Con quelle sue arie da madonna infilzata, con quelle smorfie, con que' piagnistei, fa sempre il comodaccio suo e se ne infischia dei padroni. Sacra... è certo che questa volta mi manda a male i migliori capi... Una mandra ch'era un fiore, e al momento della tosatura... Ah! deve pagarmela, ad ogni costo deve pagarmela.

Poi si volgeva ad interrogar gli ultimi venuti, ma nessuno sapeva darle una risposta rassicurante.

Intanto il tempo si andava maggiormente abbuiando, lampi vivissimi squarpiavano il cielo e la pioggia cadeva a torrenti. Ed ecco quando meno se l'aspettava, precipitarsi nel cortile della masseria, con lunghi belati, la mandra in parola, confusa e disordinata, ma senza danni evidenti.

Mancava però la guardiana.

Salvo il carico, che importa se il pilota è scomparso fra i flutti?

Nella lotta dell'interesse non si conoscono sentimenti pietosi; e l'avarizia e l'icolatrice del contadino è fredda e spietata nella logica inesorabile del proprio egoismo.

Venne quindi ricoverato il gregge nelle proprie stalle, e nessuno si curò dell'assente.

Poco dopo tutti i famigliari della masseria erano raccolti nell'immensa cucina davanti a una tavola copiosamente imbandita.

Il desco e le sedie erano di legno rozamente piallato; le salviette e le posate mancavano, ma il lusso dell'apparato era ampiamente compensato dall'abbondanza, se non dalla nettezza dell'imbandigione.

cui Maximo Gomez, sono sbarcati domenica a Baracca. È probabile che Martinez Campos chiederà nuovi rinforzi.

LONDRA, 19. — Il tribunale di polizia di Bewstret ha rinviato il poeta Wilde e Taylor alla Corte d'Assise, negandogli la libertà provvisoria sotto cauzione.

BUCKINGHAM, 19. — Il duca d'Orleans è qui atteso per domani.

BERLINO, 19. — Si assicura che l'incrociatore *Alessandrina*, che ritornava dall'Asia orientale e si trovava ora nel Mediterraneo, abbia ricevuto l'ordine di partire immediatamente per Tangeri.

MADRID, 19. — La reggente sottoscrisse 10,000 pesetas a favore delle vittime del naufragio della *Reina Regente*.

LUBIANA, 19. — Nella località e nei villaggi circinvicini la miseria e la carestia sono ancora più gravi che nella città di Lubiana. Da ogni parte giungono dispacci nei quali si invocano pronti soccorsi. Il prof. dott. Süß, incaricato dall'Istituto geologico di Vienna di studiare il fenomeno, ha dichiarato che il peggio è ormai passato e che non sono da attendersi ulteriori scosse gravi. Egli avrebbe già contate sessanta scosse fino ieri a mezzogiorno.

LUBIANA, 19. — Dal pomeriggio di ieri ad oggi si avvertirono altre quattro leggere scosse di terremoto. La Croce Rossa ed altre associazioni di pubblica beneficenza prestano un efficace soccorso nelle cure agli ammalati. Venne provvisto per il villaggio di Voellig, che quasi interamente rimase distrutto dal terremoto.

MADRID, 19. — I giornali si preoccupano delle conquiste del Giappone e preconizzano un accordo con tutte le potenze europee.

LONDRA, 19. — Lo *Standard* esprime la convinzione che se le circostanze lo richiedessero, la Francia e l'Inghilterra agiranno di comune accordo nel regolamento della questione cino-giapponese.

NEW YORK, 19. — Si assicura che la Russia conosce ed approva le condizioni di pace che il Giappone ha imposto alla Cina, pace che accorderà alla Russia l'accesso al mare.

SIMNA, 19. — Gli inglesi occuparono senza resistenza i forti di Miankalai e Mundak.

BUENOS AYRES, 19. — Si dice che l'Uruguay si proponga di denanziare tutti i trattati di commercio.

Le esposizioni di Bordo

I lavori della costruzione dell'Esposizione di Bordo sono attivamente spinti, ed oggi è certo che l'inaugurazione avrà luogo nel giorno fissato. I diversi palazzi destinati ai prodotti dell'industria, dell'agricoltura, delle colonie e delle belle arti si alzano rapidamente intorno alla facciata centrale.

L'Esposizione, che è internazionale per la generalità dei prodotti, è universale per i vini, gli spiriti e bevande fermentate.

Essa è organizzata col concorso dello Stato del dipartimento, della municipalità e della Camera di commercio di Bordo ed il grande successo ch'essa ottiene presso gli industriali

La rumorosa loquacità dei commensali cominciò tosto a spiegarsi, e gli scherzi, le arguzie, i motti salaci dati e restituiti con prontezza ammirabile s'incrociavano nell'atmosfera dell'ambiente, satura d'un buon umore epidermico.

Mamma Lérac troneggiava sopra un seggio elevato e dominava con l'aspetto autorevole quella tumultuosa assemblea.

La scena durava da un pezzo, molti flasci si erano vuotati, sbalate assai chiacchiere ed al garullo scoppietto delle lingue, che cominciavano ad ingarbugliarsi subentrava una mimica altrettanto vivace quanto espressiva nella sua muta eloquenza.

La forosetta, seduta accanto all'innamorato, con gli occhi luccicanti e anerita nel volto, prestava orecchio compiacente alle facezie un po' scolacciate che questo le andava sussurrando e si smascelava dalle risa a qualche gesto un po' libero, a qualche allusione un po' arrischiata.

Il baccano era al colmo, quando d'improvviso s'udirono nel cortile dei furiosi latrati.

La voce di mamma Lérac si fece udire, ristabilendo nell'ambiente un silenzio relativo; nel frattempo erano usciti in diversi per conoscere qual causa avesse provocato l'allarme dei fedeli quadrupedi.

L'allarme fu breve.

Di lì a poco la porta si schiuse e gli usciti rientrarono accompagnati da un vecchio curvo, macilento e assai male in arnese, che appoggiava il passo vacillante a un nodoso bastone.

(Continua)

APPENDICE del COMUNE - Giornale di Padova

VITTORIO GIACOMELLI

ARGELIA

Romanzo inedito

(PROPRIETÀ LETTERARIA)

Tornava ma col cuore pieno di livore e di vendetta e acceso d'un odio feroce per me, che reputava l'unica causa delle sue sventure. Egli minacciava uno scandalo e dovette piangere con enormi somme di danaro ch'egli forse avrà sprecato nei postriboli e nelle taverna. Volle da me conoscere dove si trovava sua figlia, e dovette pure in questo apparirlo; ma io tremo per lei. Chi sa s'egli vedendola non concepiva qualche esecrabile progetto per trar partito, a scopo infame di lucro, della sua gioventù e della sua bellezza? Io lo conosco: egli è di tutto capace; nè verun sentimento paterno lo tratterebbe dal far mercato del proprio sangue per alimentare le sue dissolutezze. A voi dunque ricorro, a voi, buono, cavalleresco gentile (chè l'aspetto vostro non può mentire), nella speranza che saprete opporvi ai turpi progetti di quello scellerato e

e gli agricoltori si spiega bene per la situazione eccezionale della città di Bordò ed anche per le sue relazioni coi paesi d'oltre mare.

Il palazzo dei vini spiritosi e bevande fermentate è una meraviglia d'architettura e le disposizioni sono fatte in modo di porre in evidenza tutti i prodotti esposti.

I signori espositori hanno la facoltà di esporre un minimum di 6 bottiglie, sia come proprietari, sia come negozianti.

La classificazione sarà fatta per dipartimento ed un certo numero di membri del Giuri sarà scelto in ogni regione.

Allo scopo di facilitare ai proprietari ed ai negozianti la loro partecipazione all'Esposizione, la Società Filomatica decise che le domande d'ammissione siano ricevute fino alla fine del mese.

Le domande possono essere inviate al signor I. Alfred Vigé, membro della Società Filomatica, 8, rue Desbly, a Bordeaux che darà agli espositori le necessarie informazioni.

FORBICI ALL'OPERA

Il colpo di Stato.

Il sig. Alberto Vaadam che, nella «North American Review» aveva già pubblicati parecchi articoli relativi ad alcuni incidenti ignorati del colpo di Stato del dicembre 1851 in Francia, racconta, nell'ultimo numero, i seguenti aneddoti su Persigny e Morny.

Un po' prima dell'attentato, Persigny si trovava nel gabinetto del principe presidente con Morny, quando questi domandò: «che faremo se non riusciamo?»

«Riusciremo», rispose Persigny, ma se non riuscissimo, non dovrete preoccuparvi che dell'organizzazione delle vostre esequie, salvò che non vogliate la vostra parte di questo. E, dicendo queste parole, Persigny mostrava un pacchetto di veleno da cui una dose fu accettata, per ogni evenienza, da Luigi Napoleone.

Il 1° dicembre, un po' prima della mezzanotte, l'ultima parola che Morny rivolse al futuro imperatore, prima di lasciarlo, dipinge molto bene il fatalismo ironico dell'uomo: «Cheché avvenga», disse il Morny, voi siete sempre sicuro di svegliarvi domani mattina con una sentinella alla vostra porta.»

Una vendetta raffinata.

Soltanto una donna poteva immaginarla. In un paese di montagna, a Grenoble, una vedova abbastanza agiata e senza figli, aveva un temperamento così litichino, che ogni tanto sentiva il bisogno di attaccare brigata. Due mesi fa, in seguito a querela, fu condannata dal pretore ad una multa per ingiurie ad una vicina.

La testimonianza più decisiva era stata fatta dal fattorino postale del paese, che affermava di aver assistito alla scena. La vedova pagò la multa, fece la pace colla vicina, ma in cuor suo meditò di vendicarsi del fattorino. E che fece?

Siccome nei casolari sparsi per la montagna non abita che povera gente, la quale riceve di rado qualche lettera dai parenti che sono al servizio militare o che hanno espatriato, il fattorino postale, avendo poco da fare, se la passava tranquillamente, e del tempo disponibile traeva qualche profitto.

Che fa la vedova? Va a trovare alcuni conoscenti che abitano nei punti più lontani, su nella montagna e colla scusa di avere un parente nel giornale che si stampa al capo luogo, offre loro di abbonarsi, ciò che essi accettano di buon grado.

Da quel giorno il fattorino postale ha perduta la pace. Ogni mattina è costretto a fare vari chilometri in montagna e ogni giorno ricentra dal lungo giro così stremato per portare il giornale agli abbonati che ha deciso di rinunciare all'ambito posto, già così tranquillo, tanto più che essendo costretto nel giro a passare dinanzi alla casa della vedova, questa si trova immancabilmente sulla porta per offrirgli con un sorriso ironico una sedia per riposarsi un momento.

Una linea telefonica straordinaria.

Sul lago di Wallenstadt è stata impiantata una linea telefonica che è forse l'unica che esista al mondo nel suo genere.

Uno dei capi della linea trovosi in Oriente a circa 360 metri sul livello del lago, l'altro è a Murg, a 130 metri, sostenuti da ferti costruzioni in ferro.

La lunghezza del filo sospeso è di 2400 metri ed il suo spessore di 2 mm.; il punto più basso del filo sul livello del lago ha ancora un'altezza di 45 metri.

Le ceneri di un fratello.

Giorni sono, un signore giunse a Parigi per far cremare il corpo di suo fratello.

Fatta l'operazione egli mise le ceneri in una sacca da viaggio e depositò questa nella guardaroba della stazione. Quando tornò per prenderla non la trovò più.

Qualcuno doveva essere andato a reclamare una sacca e gli era stata data quella probabilmente per errore.

Fatto sta che ogni indagine per trovarla è risultata inutile ed il signore in questione ha citato la Società ferroviaria per danni ed interessi.

Ora dunque il Tribunale dovranno decidere quale sia il valore delle ceneri di un fratello!

I versi.

Roberto Rocchi ci fa tenere questo suo splendido sonetto:

Giulio Cesare

Quando Vercingetorix domato dall'armi tue, d'ira impovente ardea, superba Roma in te l'eroe vedea che il suo impero del mondo avria associato.

Rapide mosse, quasi genio alato ti fan temuto ovunque. T'arridea la gloria ed il tuo nome alto s'ergea qual roman baluardo insuperato.

Ma il lauro dell'eroe sprezzasti. Corse ad altra meta il tuo pensiero: alzarti, novel Tarquinio, al dispotismo ognora.

E il dì che al Rubicon chiara ti sorse l'idea liberticida, oh! allora scannarti dovea il pugnal di Marco Bruto. Allora!

Le sciocchezze.

Puntolini è in ferrovia; affacciandosi al finestrino un colpo di vento gli portò via il cappello.

— Perdinci - brontola - vi erano le mie iniziali; mi crederanno vittima di un disastro ferroviario.

Un condannato a morte parla «in extremis» col cappellano delle carceri.

— Sperate! - gli dice il prete - Vi è una giustizia in cielo.

— Sì - risponde il condannato - Ma il male è che ce n'è una anche in terra!

La sciarada.

- 1) articolo
- 2) lettera
- 3) corre
- 1-2-3) guizza

Quella precedente.

Ci-pro

LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

Il nuovo lago nella provincia romana. — La Commissione nominata dal Ministero per riferire sul nuovo lago di Lepignano ha pubblicato il risultato dei suoi studi.

Essa esclude che il movimento del terreno pel quale, si è formato il lago sia stato d'origine sismica, per conseguenza cioè del terremoto, o dell'azione vulcanica; ma lo attribuisce alla caduta di qualche galleria sotterranea di natura calcarea, onde gli strati superiori del terreno, composti di argille e di marne pliceniche, macando di sostegno, sarebbero sprofondati.

La commissione ritiene che il movimento si allargherà essendo imminenti nuovi frangimenti della terra già staccatasi tutto intorno e pronta ad inabissarsi per una circonferenza di 1200 metri.

PALERMO

Scontro ferroviario. — Vicino a Cerda un treno speciale composto di ventinove vagoni, e pieno di viaggiatori urtò col treno ordinario proveniente da Termini.

Fu una fortuna che il treno ordinario non procedesse a grande velocità. L'urto fu tremendo, le locomotive entrarono l'una nell'altra e parecchi vagoni tanto del treno ordinario che di quello speciale andarono in frantumi.

I due macchinisti rimasero entrambi feriti: uno, quello dello speciale, gravemente, l'altro lievemente.

I danni per ora verificati ammontano a lire 50.000.

I passeggeri, terrorizzati, furono costretti a camminare un'ora a piedi.

CRONACA VENEZA

(Nostra corrispondenza particolare)

(ALDO)

Asolo 18.

Non sarete punto sorpresi del mio silenzio prolungato: poiché saprete anche voi benissimo, come in questi centri scarseggi, specialmente in questa o nell'antecedente stagione invernale, per modo di dire, la materia, l'abbondanza della quale rende di conseguenza diligente, attivo, laborioso un buon corrispondente.

Non che queste regioni siano la «Terra promessa», che mai nulla abbia a succedere, ma son certe notizie che per voi poco o nulla interessano: e perciò preferisco starmene in un riserbato silenzio, ciò che a voi sembrerà di certo poltroneria, poiché a scrivere delle sciocchezze c'è sempre tempo.

Volendo dunque dare un'occhiata generale ai fatti più salienti della settimana, devo anzitutto premettere che poco o nulla v'è di nuovo, o per lo meno per voi di interessante. Ma per essere cronista fedele, ve ne citerò due, che impressionarono oltremodo.

A Cavaso, giorni sono una simpatica giovine, vittima dei maltrattamenti della madre, pensò di por fine ai suoi giorni, gettandosi giù dal Ponte della Parrocchia.

Il ponte misura un'altezza di circa una ventina di metri, ed il fondo è tutto di rocce vive e pieno di sassi abbastanza rilevanti.

Fatto sta che la ragazza, che doveva senza altro rimanere inaltera cadavere, ebbe solo a fratturarsi le gambe.

Fu di là tradotta, è vero, assai malconcia:

ma prodigatelo le prime cure dall'esimio e premuroso medico locale dott. Giacomo Dalla Favera, e poi fattala subito trasportare all'ospedale di Crespano, ora, si può dire, è fuori di pericolo, e forse chissà che non si ristabilisca completamente.

Infanto, per quanto ho potuto sapere, contro la cattiva madre sarà iniziato un processo.

×

A Possagno, ieri l'altro, mentre alcuni contadini erano intenti a scaricare un carro, pieno di sassi, rovesciandolo, un povero bambino, di circa tre anni, che si era inavvedutamente accostato, vi rimase sepolto.

Venne eseguita, per ordine dell'autorità giudiziaria, l'autopsia, e si giudicò che la morte fu istantanea per frattura della base.

È esclusa ogni colpevolezza, poiché si tratta di puro accidente.

×

Ed ora passiamo a qualche cosa di più serio parliamo un po' sul movimento elettorale di questo Collegio.

È certo anzitutto che anche qui da noi la politica vecchia: diffatti la non precisata epoca delle elezioni, lascia, se non passivi, dubbi gli animi a determinare concludentemente, a progredire nell'iniziativa lavoro, e definire gli argomenti discussi in seno al proprio partito.

Però il presentimento che la battaglia è prossima, fa circolare diverse voci circa i candidati che si contrasteranno la palma della vittoria; ed, a quanto dicevi, saranno due: ambedue con programma ministeriale.

L'onor. Roberto Andolfato, e il conte Ferruccio Macola, direttore della Gazzetta di Venezia.

La lotta sarà accanita e le previsioni sono varie.

×

Anche da noi l'altra notte si udirono ripetute scosse di terremoto.

La prima alle ore 23.20 la più forte, durò alcuni secondi destando grande panico. Molti uscirono impauriti dalle case.

A mezzanotte vi fu un'altra scossa abbastanza forte seguita da altre meno avvertite più tardi.

Nessuna disgrazia.

×

Dopo alcuni bei giorni di sole, oggi il tempo è imbronciato, e, mentre scrivo, piove dirottamente. Il cielo è tutto grigio, d'una tinta uniforme, quasi invernale; il barometro è sceso di alcuni gradi, ed è bene precanzionarci ancora contro i soffi serotini, sempre perfidi, sempre insidiosi, che pigliano di sorpresa...

×

Oh bella! mi dimenticavo ora d'una cosa, che forse è più importante di tutte le chiacchiere fatte finora.

Il nostro egregio e stimato pretore, Dottor Barea, ottimo funzionario, ci ha oggi lasciati per andar ad assumere un posto più elevato; fu coll'ultimo bollettino del Ministero, destinato alla Pretura di Treviso.

Anzi ieri sera i molti suoi amici, ammiratori della di lui saggezza e perispacia, gli diedero un pranzo d'addio.

La riunione, neanche dirlo, fu animatissima: brillantissimi e molti i brindisi allo champagne.

Egli lascia di sé un ricordo indimenticabile di stima e d'affetto.

A coprire il suo posto, verrà quanto prima il Pretore di Maniago, dott. Bontà Filetto.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Galliera Veneta, 19. — Certe notizie o non si danno, o una volta pubblicate si deve cercare, in qualche modo, di mantenerle. Questo diciamo, perché dopo le affermazioni del corrispondente del Veneto, n. 102, sull'incendio di una casa colonica in questo comune, relative a convincimenti di dolo approfonditi e ad indagini che al riguardo l'autorità giudiziaria avrebbe fatto affermazioni che vennero tosto recisamente dichiarate infondate nell'«Adriatico» del 17 corr. n. 105, ci siamo accorti che la smentita, quantunque amara, è stata ingoiata tranquillamente.

Erano dunque fandonie grossolane, belle e buone che si volevano imbandire al pubblico, perché in paese e fuori dessero luogo a svariati commenti, non sempre benevoli, e producessero dello scredito.

L'ignoto (forse troppo noto) corrispondente s'è invece ingannato addirittura, poiché dell'ingenuità non se n'è trovata in chicchessia; fu invece unanime il biasimo inflitto alle sue affermazioni, tanto in comune che altrove.

Desideriamo intanto, che, per le sue mire tendenziose, s'abbia degna ricompensa in un sollecito forzato trapasso a meglio addicevoli più modesti lari.

E questo fia suggel con quel che segue.

(palanca greca)

CRONACA DELLA CITTA'

PEL IL CENTENARIO DEL SANTO

Cose certe e proposte incerte

Fu già pubblicato, semplice e erudo, un cenno riguardante le deliberazioni del Club Ignoranti a proposito del prossimo centenario.

Qualche cosa adunque si farà - un'esposizione campionaria, una mostra di fioricoltura, ed un'altra per le piccole industrie annesse al giardinaggio.

C'è di mezzo il tempo per far bene? Noi speriamo di sì - e tanto più lo speriamo, perchè ce ne dà suprema fidanza la sollecitudine sempre ad dimostrata dal Club Ignoranti, ogni qualvolta si tratta di pubbliche manifestazioni.

Ed era ed è sempre stata la nostra fiducia completa in questo Club, donde sono partite tante e nobilissime iniziative, che illustrano per un periodo ormai non breve una fiorente istituzione.

Ma non è di ciò che noi vogliamo trattare.

E perchè il Club più vasti progetti aveva per il prossimo centenario manifestati; perchè di un più largo contributo di pubbliche feste noi vorremmo contornata questa massima solennità, crediamo dovere di pubblicisti il fare ancora un ultimo appello ed un incitamento, allo scopo di ottenere il concorso di altre forze collettive, allo scopo di rendere in qualche modo degno a sufficienza dell'avvenimento il contributo della nostra cittadinanza.

Ma ahimè!... chi può ascoltare la nostra voce? Oh! non predica essa al deserto?

Anche l'altro di nel seno di una patriottica associazione - la Dante Alighieri - era sorta un'idea buona. Si trattava d'ottenere che la Società stessa prendesse l'iniziativa per un qualche pubblico spettacolo, di carattere, evidentemente popolare.

Nulla si fece - anzi i soliti assolutisti, in veste di liberaloni, s'opposero all'idea, perchè pareva ad essi che il mettersi comunque in mezzo a queste solennità per il centenario di S. Antonio, fosse per avventura atto imputabile - Dio tolga! - di clericalismo.

E notate un po' che tutto contribuiva in questo caso al vantaggio della patriottica Associazione: la ricorrenza, la novità dell'impresa, l'utile che se ne sarebbe ricavato, infine la fama che anche nei luoghi, a cui la Società è sconosciuta, questa si sarebbe fatta.

Ma i visionari sono sempre uguali e non ci fu mezzo per far accedere al progetto qualche avversario accanito, che trascinò in un voto contrario tutto il Comitato della Dante Alighieri.

Così anche questa speranza è sfumata, ed è perciò che la nostra - lo ripetiamo anche in latino - è la biblica vox clamans in deserto.

Ma ciò che non ha fatto la Dante Alighieri, può qualche altro imprendere e noi vogliamo, se pur vale qualche cosa la roba scritta sui giornali, gridarlo nelle orecchie delle nostre Associazioni cittadine, le quali uniche possono avere a loro vantaggio la collettività delle iniziative.

E suggeriamo delle idee: perchè non si fanno nei giorni di maggior concorso, del giugno e dell'agosto, delle gare pirotecniche, dei concorsi bandistici o qualche cosa di consimile?

Ci si dirà che le proposte presentano cose vecchie alla pubblica discussione - ma per le novità il tempo stringe, anzi è passato, e d'altra parte le novità meritano e vogliono la larga discussione e la diffusione più ampia dell'idea per attuarle. Il difficile piuttosto sta nel trovare chi si metta a dar corpo a quell'ombra di desiderio - chi veda nel nostro Prato della Valle la chiave, vorremmo dire, per dare un grandioso spettacolo, senza spesa sovvenchiosa, con utile sicuro e con garanzia di riuscita.

Noi abbiamo, per amore del paese che languì in una circostanza nella quale si dovrebbe non vivere soltanto, ma destare i dormienti, che ne circondano voluto esprimere ancora il nostro sentimento e saremmo lieti se qualcuno ci ascoltasse.

Ma del resto ben leggera è la nostra speranza e molto grandi sono le delusioni a questo proposito.

Troppi progetti inattuati abbiamo visti passare sotto gli occhi e soverchie opposizioni abbiamo incontrate.

Però la città è testimone che per parte nostra l'incitamento e l'appoggio non sono mai mancati.

Finita l'aspettata stagione del Santo, potremo dire a tutti; danno e vergogna stanno a carico degli altri.

Per il Centenario di Torquato Tasso.

Il sig. Sindaco ci rende avvertiti che a rappresentare la città nostra, gentilmente invitata dal Ministro della P. I. alla Commemorazione del III. Centenario di Torquato Tasso, che avrà luogo il 25 corr. in Roma, la Giunta ha delegato il nostro illustre cittadino professore comm. Giuseppe Dalla Vedova.

LE STRADE al Consiglio Provinciale

Abbiamo data una scorsa al Progetto di Regolamento per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali nella provincia di Padova.

Esso progetto è informato al principio d'una certa libertà. Laonde la nomina degli ingegneri e dei sorveglianti insieme non è obbligatoria, e alla direzione del servizio di manutenzione stradale i Comuni che non abbiano Ufficiali tecnici propri possono aggrapparsi in un conveniente numero di riparti ad ognuno dei quali sarà preposto un ufficiale tecnico col titolo di Direttore del riparto e con le norme indicate nel Regolamento stesso, sul quale del resto con più agio saremo lieti di ritornare.

Tale argomento fu inserito nell'ordine del giorno della seduta del nostro Consiglio Provinciale indetta pel 3 maggio p. v.

È probabile però che in essa tornata pregiudizialmente sia proposto il dubbio se, in prossimità alle elezioni generali amministrative; convenga o meno di occuparsi d'una così importante trattazione.

A noi francamente parrebbe che si volesse credere che la maggior parte degli attuali rappresentanti della Provincia sarà rieleto, vuoi perchè la riforma del Regolamento in parola è reclamata da parecchi anni e può giovare alle ristrettezze finanziarie di alcuni Comuni rurali.

I Consiglieri Provinciali hanno d'altronde davanti a loro quanto tempo vogliono per esaminare il progetto dalla testa alla coda e apporrtarvi tutti i possibili e immaginabili emendamenti.

Ciclodromo

Abbiamo già annunciato che nella proprietà degli Armeni, denominata la Misericordia situata a mezzogiorno di Prato della Valle, il Circolo Velocipedistico aveva in animo di costruire il proprio Ciclodromo.

Ora possiamo dare una notizia definitiva e dettagliata su di tale costruzione, perchè abbiamo avuto occasione di esaminare il progetto steso dall'allievo ingegnere Nello Montagnini, ispiratosi ai concetti più moderni e razionali che informarono i costruttori delle piste di Firenze, Palermo, Verona, ecc. ecc. La parte essenziale del problema stava nella scelta delle curve di raccordo e nelle sovrالعlevazioni da darsi alla pista, stante il suo sviluppo, relativamente piccolo, cioè 118 di km., perciò furono scelti raccordi circolari e parabolici rispettivamente di 34 e 32 m. e con ciò i rettilinei riuscirono abbastanza lunghi, circa 75 metri, tali cioè da garantire un'andatura veloce e regolare ai corridori.

Le larghezze della pista sono di m. 7 ed 8 all'arrivo, e la superficie costituita di un impasto di calce di carta. Entro alla pista ne corre un'altra per l'istruzione, larga m. 10 e nel centro un vasto piazzale erboso. Vi sono tribune per la Giuria, la stampa ed i velocipedisti, e all'esterno della pista quelle per le Autorità, i posti distinti, i primi e secondi posti, una costruzione speciale con boxes e doccia per i corridori, l'officina meccanica, la rimessa ed un elegante buffet. Presso la pista stessa vi è uno spazio larghissimo per le carrozze.

I lavori di terra furono assunti dalla Società cooperativa fra le arti costruttrici e quelli in legno dalla Cooperativa Brustolon, e ciò dà affidamento che riusciranno soddisfacenti.

La inaugurazione seguirà ai primi di giugno con corse internazionali, nazionali e sociali e pendono trattative per una grande riunione da tenersi il 9 giugno coll'intervento dei celebri corridori belgi Houben, Protin e Gandy, il primo dei quali fu vincitore dell'americano Zimmermann, fu il centro dell'attrattiva parigina durante tutto lo scorso inverno colle sue numerose corse e matches nel Velodromo Bufalo.

Un telegramma del Re.

Dal Ministero della Real Casa è pervenuto al nostro Sindaco ieri mattina il seguente telegramma, in risposta al dispaccio mandato a proposito del matrimonio del Duca d'Aosta:

Sindaco

di PADOVA

S. M. il Re fu lieto di aggiungere alle tante prove di affetto ricevute dalla Città di Padova le felicitazioni da essa offertegli per le prossime nozze di S. A. R. il Duca d'Aosta e ringrazia il Consiglio Comunale di essersi reso interprete dei sentimenti così cari al suo cuore.

Il Reggente il Ministero della Real Casa
Tenente Generale PONZIO VAGLIA

Per il 1° Maggio.

Il ministro degli interni ha diretto ai prefetti del Regno una circolare riservata, riguardante le precauzioni da prendersi in occasione del 1° maggio.

Questa circolare richiama le disposizioni emanate lo scorso anno, sono quindi proibite tutte le riunioni pubbliche ed all'aperto. Le truppe saranno consegnate.

Il suicidio di stanotte

Questa notte alle ore 2 1/2 il soldato Margucci Giuseppe, da Siena, classe del 74, 12^a compagnia, 76^a fanteria mentre trovavasi di sentinella alla polveriera S. Massimo si sparava un colpo di fucile sotto il mento, rimanendo sull'istante cadavere.

Il caporale Ferrero Francesco capo posto informò subito i superiori.
Accorsero tosto sul luogo i carabinieri della stazione levante, l'ufficio di questura e le guardie municipale; più tardi il colonnello comandante.

Questa mattina il Pretore del III^o Mandamento portatosi sul luogo dopo le constatazioni di legge ordinò che il cadavere fosse trasportato nella camera mortuaria nell'Ospedale militare.

È attribuita la causa del suicidio ad un dispiacere privato che da parecchio tempo covava nell'anima di quell'infelice.

Il Margucci era amato da' suoi superiori e compagni sebbene di un carattere un po' strano. Il fatto impressionò vivamente l'intero reggimento del quale il soldato faceva parte.

Feste centenarie.

Monsignor Callegari, vescovo di Padova, interverrà alle feste centenarie di San Marco in Venezia.

Museo Civico.

Per norma dei visitatori di questo istituto cittadino, avvertiamo che il nuovo regolamento stabilisce che nei giorni feriali la tassa d'ingresso per ogni adulto è di L. 1; per ogni fanciullo fino ai 14 anni cent. 50.

In questa tassa è compresa anche la custodia dei bastoni e degli ombrelli dei visitatori.

I fanciulli di età inferiore agli otto anni, accompagnati da adulti, hanno ingresso gratuito.

Il biglietto è valido per il solo giorno in cui venne rilasciato.

Nei giorni festivi l'ingresso è gratuito.

Lo stesso regolamento indica inoltre quali categorie di persone possono ottenere un biglietto d'ingresso gratuito per un determinato tempo perchè ne facciano richiesta in iscritto al direttore del Museo.

Unione Filodrammatica Iride Cossa.

Ecco il programma del privato trattamento che questa unione darà la sera di Domenica 21 aprile alle ore 8 1/2 pomer., nella Sala Sociale Riviera S. Giovanni n. 5195.

Parte I. - *Un marito per mia figlia*, commedia brillante in due atti di Giustino De Sanctis. Vi agiscono i filodrammatici sigg: Zanatta Giuseppe, Zanatta Amalia, Stefani Mario, Bacchiaga Rossina (debutto), Dindoni Domenico, Carrari Italo, Mozzi Clemente, Tavan Rosina.

Parte II. - *Seta o cotone*, scherzo in un atto di Gerolamo Mariani sostenuto dai dilettanti: sigg. Zanatta Amalia, sig. Stefani Mario, sig. N. N.

Chiuderà il trattamento: *I tre mariti*, scena musicale eseguita dai signori: Carrari Italo, Cristofoli Antonio e Lombardi Luigi.

Manifatture.

Sentiamo il bisogno di fare un elogio speciale al bravo ed intelligente negoziante di manifatture sig. A. Michieli. Operosissimo sempre, senza scoraggiamenti, tenendo alta la bandiera del lavoro, e dell'operosità, sa condurre uno dei più importanti fondachi manifatturieri della nostra città, e la sua intraprendenza meriterebbe maggiore incoraggiamento.

Anche tutti gli altri fondachi consimili della Città, sono benissimo forniti, ed in modo da soddisfare a qualunque esigenza, ed in conseguenza non dovrebbe più essere sentito il bisogno di ricorrere al di fuori per gli acquisti da farsi.

È un'abitudine questa, che vorremmo estirpata a vantaggio e per decoro di tutti!

Banda del Comune di Padova.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 21 dalle ore 13 alle 15 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Polka - *L'Esprit français* - Waldteufel.
2. Sinfonia - *L'Assedio di Corinto* - Rossini.
3. Valzer - *Nubi fuggenti* - Galli.
4. Duetto - *Don Carlos* - Verdi.
5. Gara concertistica - Gatti.
6. Marcia - N. N.

75^a Regg. Fanteria.

Programma per il concerto che avrà luogo il giorno 21 in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 13 alle 15.

1. Marcia - *Noie estive* - Balestri.
2. Intermezzo sinfonico - Manente.
3. Polka - *Compianto* - Burgio.
4. Parte 1 a atto 2.0 - *I Pescatori di perle* - Bizet.
5. Parte 2 a atto 2.0 - idem.
6. Valzer - *Armonia delle sfere* - Strauss.

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Verdi — La Compagnia comica diretta dai signori TALLI SICHEL TOVAGLIARI questa sera rappresenta:

L'albergo del libero scambio

Ore 8 1/2.

Teatro Garibaldi — La Compagnia di Operette, di proprietà CRESCENZO PALOMBI questa sera rappresenta:

Santarellina

Ore 8 1/2.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 20 aprile 1895.

Roma 19		Parigi 19	
Rendita contanti	93.07	Rendita fr. 3 0/0	102.85
Rendita per fine	93.07	Idem 3 0/0 perp.	108.50
Banca Generale	37.50	Idem 4 1/2 0/0	108.50
Credito mobiliare	—	Idem ital 5 0/0	88.12
Azioni Acqua Pia	1235.00	Cambio s. Londra	25.23
Azioni Immobiliare	41.00	Consolidati inglesi	105.25
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	368.00
Parigi a 3 mesi	—	Cambio Italia	4 5/8
Milano 19		Rendita turca	
Rendita contanti	93.00	Banca di Parigi	780.00
Idem fine	93.10	Tunisino nuovo	—
Azioni Mediterraneo	496.00	Egiziano 6 0/0	530.62
Lanificio Rossi	1430.00	Rendita ungherese	103.31
Cotonificio Cantoni	432.00	Rendita spagnuola	74.75
Navigazione generale	313.00	Banca Sconto Parigi	—
Raffineria Zuccheri	180.00	Banca Ottomana	717.50
Sovvenzioni	12.50	Credito Fondiario	923.00
Società Veneta	37.00	Azioni Suez	3423.00
Obbligazione merid.	301.50	Azioni Panama	—
Idem nuovo 3 0/0	289.50	Lotti turchi	185.93
Francia a vista	105.00	Ferrovie meridionali	630.00
Londra a 3 mesi	—	Prestito russo	93.70
Berlino a vista	—	Prestito portoghese	25.68
Venezia 19		Vienna 19	
Rendita italiana	93.10	Rend. in carta	101.79
Azioni Banca Veneta	226.00	Idem in argento	101.79
Soc. Ven. L.	106.00	Idem in oro	123.75
Cot. Venez.	242.00	Idem senza imp.	101.65
Obblig. prest. venez.	25.75	Azioni della Banca	1094.00
Firenze 19		Stab. di cred. 404.25	
Rendita italiana	93.12	Londra	122.30
Cambio Londra	26.45	Zecchini imp.	5.73
Francia	105.05	Napoleoni d'oro	9.72
Azioni F. M.	660.50	Berlino 19	
Mobil.	—	Mobiliare	243.00
Torino 19		Austriache	
Rendita contanti	93.10	Lombardo	47.20
Idem fine	93.15	Rendita italiana	88.50
Azioni Ferr. Modit.	496.50	Londra 19	
Mor.	661.50	Inglese	105.14
Credito Mobiliare	103.00	Italiano	87.98
Nazionale	864.00	Cambio Francia	105.35
Banca di Torino	278.00	Germania	129.55

Nostre informazioni

Si assicura che l'on. Boselli sta studiando un nuovo progetto di legge per una tassa sull'entrata, alquanto differente da quello che era stato presentato nella passata legislatura.

Si starebbero pure studiando alcuni progetti di monopolio.

Il nuovo programma finanziario del Governo non sarà esaminato dal consiglio dei ministri che pochi giorni prima della ripresa dei lavori parlamentari.

Si assicura che in seguito al discorso dell'on. Colombo, il ministro Sonnino farà un'esposizione finanziaria per confutare le pessimiste e gratuite asserzioni del Colombo sulla nostra situazione finanziaria.

Questa esposizione sarà fatta prima che abbiano luogo le elezioni, in un discorso, che l'on. Sonnino, pronuncerà davanti ai suoi elettori.

Parecchi uomini politici, che conferirono in questi giorni coll'on. Crispi affermano essere fermo intendimento del governo di non permettere alcuna discussione, nella nuova Camera, sulla questione del plico, finchè questa si trova «sub judice». Il governo non accetterà neppure interpellanze sulla sospensione dei lavori parlamentari, a meno che gli interpellanti non consentissero di svolgerle nella discussione generale sulla politica interna. Infine il governo è risoluto a domandare un voto di fiducia entro la prima settimana della ripresa dei lavori parlamentari.

Ultimi Dispacci

Probi-viri

(A) ROMA, 20, ore 8
Sembra che, dietro consiglio del governo diversi prefetti seguiranno l'esempio del prefetto di Palermo e prenderanno essi stessi l'iniziativa per la costituzione nelle rispettive provincie di collegi di probi-viri per le vertenze tra imprenditori ed operai.

Il senatore Auriti

ROMA 20, ore 8,15
Il senatore Auriti può dirsi ormai ristabilito dalla sua recente indisposizione. E' dunque quasi certo che egli parteciperà in persona alla discussione dei ricorsi dell'on. Giolitti il 22 corrente.

Rapporti sui seminati

(A) ROMA, 20, ore 9.10
Il ministero degli esteri, d'accordo con quello dell'agricoltura, ha invitati i nostri rappresentanti consolari all'estero a trasmettere al 1^o ed al 15 d'ogni mese notizie dettagliate sulle condizioni dei seminati nei diversi Stati d'Europa, America ed Africa settentrionale.

Nuovi monaci per l'Africa

(A) ROMA, 20, ore 11
Il Prefetto Apostolico della Colonia Eritrea ha chiesto al generale dei minori osservanti altri sei monaci, che sono necessari per istituire nuove missioni nell'Eritrea.
I sei monaci partiranno con uno dei prossimi postali per Massaua.

Movimento Consolare

Si sta preparando al ministero degli esteri un nuovo movimento consolare, che verrà effettuato per la fine del mese.

Osservatorio Astronomico

DI PADOVA

Giorno 21 Aprile 1895

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 40
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 11 s. 11
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

19 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 ^a mil.	754.1	753.9	754.9
Termometro centigr.	+11.2	+11.0	+11.5
Umidità relativa	9.1	9.1	9.1
Umidità relativa	91	94	90
Direzione del vento	NE	NE	NE
Velocità chil. orar. del vento	29	34	31
Stato del cielo	piov.	piov.	piov.

Dalle 9 del 19 alle 9 del 20
Temperatura massima = + 11.7
» minima = + 10.9

Acqua caduta dal cielo dalle 9 alle 21 del 19 m. 6.9
dalle 21 del 19 alle 9 del 20 m. 5.0

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Col 1. aprile corr.

è stato riaperto l'abbonamento agli splendidi giornali di mode

LA STAGIONE e LA SAISON

Si ricevono alla Libreria

P. MINOTTI

Piazza Un'ità d'Italia

senza nessun aumento di spesa 942

LA SUZZARESE

SOCIETÀ COOPERATIVA

contro i danni della Grandine

Rischi assunti nel decennio 1884-1894

L. 44,362,467.57

Premi esatti id. » 1,692,620.70

Sinistri pagati id. » 848,227.60

Restituite ai soci id. » 319,865.61

Riserve accumulate » 2,33,666.23

Rappresentante in Padova

signor RICCIARDO SALVADORI

Piazzetta Pedrocchi N. 562 D

945

Professionista

residente a Padova

assumerrebbe amministrazioni private, Aziende — serie referenze, retribuzione mite.

Rivolgersi G 1899 presso Haasenstein e Vogler, Padova. 1014

L'allegro Cuore

fa fiorire la vita dell'uomo e lo spirito tristo dissecca le ossa!

Se vuoi procurarti l'allegria e beneficiare il tuo prossimo, acquista al più presto i fortunati biglietti della

Lotteria Italiana di Beneficenza

Ogni Numero costa

UNA LIRA

I biglietti si vendono in Roma presso l'Amministrazione della Lotteria Via Milano 37, presso il Banco Prato Via Nazionale 25 e presso i principali Bancheieri, Cambiavalute e Uffici Postali del Regno.

Per le richieste inferiori ai 25 Numeri aggiungere cent. 50 per spese postali. 759

PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2 *All'Università* PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI

DITTA VALSECCHI

succo P. POZZI

Ricco Deposito di stoffe novità

NAZIONALI ED ESTERE

Abili tagliatori - Confezione accurata



Ricco assortimento Abiti fatti

Calzoni da L. 5 a L. 20

Soprabiti mezza stagione 10 65

id. da ragazzo 18 60

Impermeabili

Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

978

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI GRANDINE E DI RIASSICURAZIONI

"MERIDIONALE"

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Capitale versato L. 2.520.000 - Riserve L. 1,273,783.09

ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

SEDE di VENEZIA

PRESSO LA

Riunione Adriatica di Sicurtà

Questa Compagnia che opera sempre sotto gli auspici della

Riunione Adriatica di Sicurtà

annuncia che anche nel corrente anno ha aperto l'esercizio del Ramo Grandine e che tutti gli Agenti principali e mandamentali della

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

sono pure suoi Agenti e sono autorizzati ad assumere in di lei nome

L'ASSICURAZIONE DEI PRODOTTI CAMPESTRI

CONTRO

I DANNI DELLA GRANDINE

LA COMPAGNIA di ASSICURAZIONI GRANDINE e di RIASSICURAZIONI MERIDIONALE assicura a premi fissi e paga senza sconto il risarcimento dei danni quindici giorni dopo la liquidazione, semprechè sia trascorso dalla data del sinistro il termine di 30 giorni previsti dall'art. 195 del vigente Codice di Commercio.

AGENZIE PRINCIPALI E MANDAMENTALI IN TUTTA ITALIA

La Riunione Adriatica di Sicurtà

ASSUME

ASSICURAZIONI contro i danni degli incendi, e contro i danni prodotti dallo scoppio del gaz, degli apparecchi a vapore e del Fulmine.

ASSICURAZIONI per il rischio Locativo, per il Ricorso dei vicini, per la perdita temporanea de' locali, e diminuzione dei fitti, per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie.

ASSICURAZIONI sopra la Vita dell'Uomo - Capitali e Rendite pagabili in caso di Morte in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corresponsione di premi annuali, semestrali trimestrali, con o senza partecipazione agli utili della Compagnia.

ASSICURAZIONI di sopravvivenza - Dotati - miste e a termine Fisso - Rendite vitalizie immediate, o differite.

L'Ufficio dell'Agente Principale di PADOVA è situato in Piazza Cavour (già Biade) N. 1120 A, che è pure abilitata ad assumere proposte per la Società internazionale per le Assicurazioni contro le disgrazie accidentali. 1016

CASA DI CURA

per le malattie Mediche, Chirurgiche e speciali del prof. ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore dell'Istituto di Clinica medica generale dell'Università di Padova

PADOVA - Via S. Massimo 2691 - PADOVA

Le cure mediche e di specialità sono dirette dai signori: cav. dott. N. D'Ancona e cav. dott. L. Sotti, primari dell'Ospedale Civile di Padova, comm. prof. A. De Giovanni, cav. prof. P. Gradenigo, cav. professore A. Breda, prof. D. Cervesato, prof. F. Lusanna, prof. M. Maggia, dott. G. Dordi.

Le cure chirurgiche dai signori prof. E. Tricomi e cav. prof. G. Alessio.

Cura delle predisposizioni morboso

Elettrolitoterapia, Massaggio, Ginnastica Medica, Idroterapia Aeroterapia, Bagno idroelettrico, Bagno a vapore, Cura antirabbica, ecc.

Cure ambulatori

Le rette da Lire 6 a Lire 15

Per i bambini fino ai 10 anni, rette speciali 921

AVVISO

Il sottoscritto avverte la sua clientela che la preparazione del fluido rigeneratore delle forze dei cavalli: Alterna-Polvere per la tosse dei cavalli ed altre specialità uso veterinario trovatisi esclusivamente presso la farmacia Giacomo Stoppato Corso Vittorio Emanuele II rispetto Palazzo Papadopoli avendo per cessazione di contratto, tralasciato la conduzione della farmacia al Leon d'Oro.

Giacomo Stoppato

Laboratorio Fiorentino

PADOVA - Via del Sale - PADOVA

Il sottoscritto si pregia avvertire questa rispettabile Città finanza di aver aperto un Negozio Cappelli paglia e feltro per signora, uomo e ragazzi.

Tiene inoltre Cappelli «MONACHINE» paglia di Firenze.

Avverte anche che per aver sollecite le riparazioni delle dette «Monachine» occorre sollecitare l'invio al Laboratorio stesso. 1008 Cappellini Eugenio

Ballerine! Bevete sempre il Ferro China Bisleri.

GIULIO MOSCA

da diversi anni proprietario dell'antico Negozio di Pelliccerie, Guanti e Cravatte, sito in Via ex Portici Alti N. 1088 in ditta Domenico

ALIMENTAZIONE

Alle persone gracili, ai bambini ed ai convalescenti, il cui stomaco indebolito non può ricavare dai cibi abituali il necessario ausilio per riparare al consumo della esistenza, occorre un alimento di poco volume, forma gradevole e facile digestione riunente in sé gli alimenti (grassi e fosfati) che mancano ai loro organismi. Questo alimento chimico, assolutamente perfetto, è la

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfati di calce e soda. — Tutti i medici la prescrivono per la ricostituzione delle persone anemiche, deboli o denutrite.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI E RIFIUTARLE IN MODO ASSOLUTO.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la nautatura. - Prezzo L. 5.



L'ACQUA CHININA-MIGONE
tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — MILANO.
«La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura.»
CESIRA LOLLIS

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1,50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 3,50 la bottiglia — tanto profumata che inodora.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Signor DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. P902H

39° Esercizio 39° Esercizio

SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO

CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

Fondata nel 1857 - Sede in Milano, Via Borgogna 3

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883

Valori assicurati dal 1857 al 1894	Riserva UN MILIONE	Danni risarciti dal 1857 al 1894
L. 1.469.650.000.—		L. 79.100,00 —
Media annuale dei valori assicurati	MEZZO	Media dei premi annuali
L. 38.675.000.—		L. 2.350.000.—

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1895 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla tariffa deliberata dall'apposita Commissione a termini dello Statuto Sociale.

Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO
Deputati Mandamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova — Meneghelo Domenico, Campossampiero — Wiell Isidoro, Cittadella — Foratti dott. Bortolo, Montebelluna — Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este — Mario co. cav. dott. Antonio, Conelve e Monselice — Forni cav. Daniele, Piove.

Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZU' Via S. Matteo N. 1152

Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

PADOVA - Via Spirito Santo - PADOVA

Di prossima pubblicazione LA GUIDA DI PADOVA

ILLUSTRATA

LA PESCA DEI MERLUZZI

diede quest'anno risultati poco soddisfacenti. Notizie da Christiania recano che in confronto di quattro milioni e cent mila pesci pescati nella stessa epoca l'anno scorso, con un prodotto di 1993 ettolitri di olio, quest'anno fino al 24 febbraio p. p. furono pescati solamente due milioni e ottocentomila pesci, i quali diedero un prodotto di soli ottocentoquarantacinque ettolitri di Olio di fegato di merluzzo.

Ne segue che il prezzo di quest'olio è più che raddoppiato, e di conseguenza le frodi ed i miscegi con altri oli inferiori rifioriranno a danno degli ammalati.

La Ditta J. SERBAVALLO di Trieste spedirà anche quest'anno il suo ormai rinomato

Olio di Fegato di Merluzzo

preparato in Terranova d'America, senza alterarne il prezzo di vendita.

Guardarsi però bene dalle falsificazioni.

Egregio signor Serravallo,

Mi è gratissimo il doverle partecipare che il suo OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO da me lungamente e in parecchi individui sperimentato, dette sempre ottimi risultati, così che io lo giudico il MIGLIORE e PIU' PURO degli oli di merluzzo, e non suggerisco altro olio che il suo. Chimicamente esaminato, il suo olio si dimostrò anche il più ricco di elementi iodici, dando così la prova materiale della sua efficacia terapeutica.

Mi congratulo con Lei e distintamente la saluto.

Dott. GIOVANNI FRANCESCHINI
Medico Chirurgo

Vicenza, 10 Febbraio 1895.

Depositario in Padova

756

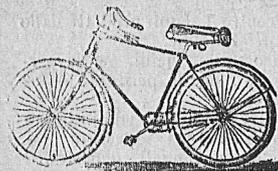
FARMACIA LUIGI CORNELIO

PADOVA - I. WOLLMANN - PADOVA

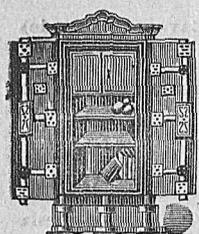
Rappresentante generale per l'Italia della Ditta Joh. Puch e C. di Graz, marca «Stiria» e per il Veneto della rinomata marca «Columbia», della Ditta Pope di Boston. - Deposito Prinetti Stucchi, Adler, ecc.

La macchina «COLUMBIA», trovasi esposta nel Negozio del sig. Cavignato

Vendita anche a 18 rate mensili con garanzia



Pelle STIRIA si garantisce per due anni il ricambio di qualsiasi pezzo metallico presentante guasti di fabbricazione, e per un anno anche delle gomme. — Il pneumatico della COLUMBIA anziché di camera d'aria e copertura, consta di un solo tubo, riparabile in 5 minuti senza bisogno di smontarlo.



DEPOSITO

Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

SEDIE DI VIENNA
di Legno curvato



DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

Mobili in Legno e Ferro, Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.
Addobbi confezionati. - Noleggio Mobili per Città e Ville

Solidità e leggerezza

UNICO DEPOSITO

DI SCALE A MANO PER FAMIGLIE E NEGOZI

